

TITOLO I
COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'
ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE

E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "*Vianini Lavori S.p.A.*" che è retta dal presente Statuto.

ARTICOLO 2 – SEDE

La sede della Società è in Roma.

L'Organo Amministrativo potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, succursali, rappresentanze o stabilimenti sociali in Italia ed all'Estero; potrà inoltre trasferire l'indirizzo della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune.

ARTICOLO 3 – DURATA

La Società ha la durata fino al 31 dicembre 2100.

ARTICOLO 4 – OGGETTO

La Società ha il seguente oggetto perseguibile sia in Italia che in ambito comunitario ed extracomunitario:

a) eseguire lavori di demolizione, sterri, movimenti di terra con eventuali opere murarie ed in cemento armato; edifici civili, industriali, monumentali e di altre tipologie, con opere connesse ed accessorie, sia con sistemi tradizionali che con il metodo della prefabbricazione; opere speciali in cemento armato, impianti tecnologici, lavori speciali per l'edilizia; lavori stradali, opere stradali speciali, acquedotti e fognature, lavori di difesa e sistemazione idraulica; lavori idraulici speciali, lavori marittimi, dighe, gallerie, armamento ed opere ferroviarie; impianti per la produzione, la conversione, la trasformazione e la distribuzione di materie prime e derivati e di energia comprensivi delle relative opere murarie; lavori in carpenteria metallica; impianti di telecomunicazioni; fornitura in opera ed installazione di impianti ed apparecchi di sollevamento e trasporto; in generale, progettare e/o eseguire tutte le categorie di opere e prestazioni, generali e specializzate, elencate nell'Allegato "A" di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni;

- b) esercitare l'industria della produzione del cemento nonché della lavorazione dei manufatti in cemento e di industrie congeneri e complementari;
- c) assumere appalti e concessioni, anche nella qualità di promotore e assuntore generale, di lavori, di servizi e di forniture pubbliche, di pubblico interesse o privato;
- d) gestire, anche a titolo di corrispettivo per le opere e prestazioni realizzate, le opere assunte in appalto o concessione;
- e) acquistare, vendere, amministrare, costruire, trasformare, locare, ristrutturare, gestire, anche ai fini dello sfruttamento commerciale, e mantenere, anche per conto terzi, immobili, sia rustici, sia urbani sia industriali che commerciali;
- f) assumere partecipazioni in società concessionarie, a titolo esemplificativo, di strade e autostrade, porti, aeroporti, strutture ferroviarie, sistemi idrici e idroelettrici, reti di radio e telecomunicazione;
- g) assumere partecipazioni in società concessionarie di servizi quali, a titolo esemplificativo, la produzione, il trasporto e la distribuzione di acqua, la produzione, il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di gas, energia elettrica ed energia termica, i servizi di telefonia, radiotelefonia e radiotelecomunicazioni ed i trasporti;
- h) assumere direttamente in regime di concessione o in ogni altra forma le opere e i servizi di cui ai precedenti punti f) e g);
- i) promuovere e costituire imprese edilizie, industriali, commerciali, finanziarie e di leasing, anche con la partecipazione di capitale pubblico; assumere partecipazioni in società a condizione che abbiano in qualsiasi modo affinità o attinenza con le attività sociali o che rappresentino investimenti, anche stabili, a carattere esclusivamente finanziario;
- l) acquisire e vendere brevetti che abbiano attinenza con l'oggetto sociale;
- m) compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare o finanziaria che abbia attinenza o affinità con le attività sociali, o che venga ritenuta idonea per ottimizzare la gestione delle liquidità non investite nelle attività caratteristiche;
- n) per lo sviluppo delle attività la società ha facoltà di assumere mutui attivi e passivi, di dare garanzie e prestare avalli e fidejussioni a favore di terzi in qualsiasi forma.

ARTICOLO 5 – CAPITALE

Il capitale sociale è di Euro 43.797.507,00 (Euro quarantatremilionisettecentonovantasettemilacinquecentosette) diviso in numero 43.797.507- (quarantatremilionisettecentonovantasettemilacinquecentosette) azioni da nominali Euro 1 (uno) cadauna.

TITOLO II

ORGANI SOCIALI

ART. 6 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo, nei termini previsti dall'articolo 2366 c.c., mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Messaggero" almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza assembleare. Possono essere disposte convocazioni successive alla prima da tenersi per il caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa vigente per ognuna delle precedenti riunioni.

L'Assemblea ordinaria dovrà essere convocata per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

L'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nell'ambito del territorio nazionale.

Per le norme relative alla validità della costituzione e delle deliberazioni dell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci o in mancanza, dalla persona designata dall'Assemblea.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto al voto che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta nel rispetto della normativa applicabile.

ARTICOLO 7 – AMMINISTRATORI

La Società è amministrata da un Consiglio composto da 3 a 15 membri.

I Consiglieri durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e possono essere rieletti.

L'Assemblea ordinaria delibera sulla composizione del Consiglio di Amministrazione e provvede alla nomina dei relativi membri.

Il Consiglio sceglierà tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente fino a tre Vice Presidenti e fino a due Consiglieri Delegati; la legale rappresentanza della Società spetta al Presidente e, se nominati, ai Vice Presidenti ed ai Consiglieri Delegati, disgiuntamente tra loro.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare la rappresentanza singolarmente o congiuntamente a soggetti anche non dipendenti della Società.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, altresì, delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega ai sensi dell'Art. 2381 cod. civ.

Per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere conferite Procure speciali, anche a soggetti non dipendenti della Società, dal Presidente, dai Vice Presidenti, o dai Consiglieri Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione, anche tramite i Legali Rappresentanti, ovvero direttamente questi ultimi, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta dalla Società e sue controllate, con periodicità almeno trimestrale. Le comunicazioni al di fuori delle riunioni consiliari dovranno essere effettuate per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetterà il compenso determinato dall'Assemblea.

Il Consiglio elegge annualmente un Segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi membri.

ARTICOLO 8 - POTERI DEGLI AMMINISTRATORI

La gestione della società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione al quale sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria Amministrazione, salvo quelli riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'incorporazione e la scissione di società nei particolari casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

ARTICOLO 9 - CESSAZIONE DI AMMINISTRATORI

Venendo a mancare uno o più dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 Cod. Civ. Venendo a mancare la maggioranza dei Consiglieri nominati dall'Assemblea si dovrà convocare senza indugio l'Assemblea stessa per provvedere alla integrazione.

ARTICOLO 10 – MAGGIORANZA

Per le deliberazioni del Consiglio vale il disposto dell'art. 2388 Cod. Civ.

Non è ammesso in Consiglio il voto dato per rappresentanza.

In caso di parità la proposta si intende respinta.

La presenza alle riunioni del Consiglio può avvenire anche mediante video o teleconferenza a condizione che i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla discussione degli argomenti affrontati. In tal caso il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto ove si trova il Presidente e ove pure trovasi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

ARTICOLO 11 – SINDACI

Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e tre Sindaci Supplenti nominati dall'assemblea ordinaria, cui spetterà la retribuzione determinata dall'Assemblea.

I Sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Al Collegio Sindacale si applicano le norme all'uopo previste dal Codice Civile.

Le riunioni del Collegio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Verificandosi tali presupposti la riunione del Collegio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

TITOLO III

BILANCIO ED UTILI

ARTICOLO 12 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale comincia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre dello stesso anno.

ARTICOLO 13 - RIPARTIZIONE UTILI

Gli Utili netti di ciascun esercizio saranno ripartiti nel modo che segue:

- il 5% alla riserva ordinaria fino a che abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.
- l'1,5% a disposizione del Consiglio di Amministrazione;

Il residuo tra i Soci in parte proporzionale al numero delle azioni, salvo diversa disposizione presa dall'Assemblea.

TITOLO IV

NORME FINALI

ARTICOLO 14 – LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento anticipato l'assemblea nomina un liquidatore, determina i poteri, fissa il compenso ed impartisce direttive per la liquidazione.

ARTICOLO 15 – RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si fa espresso rinvio alle norme di legge.

ARTICOLO 16 – NORMA TRANSITORIA

Fino all'adozione del provvedimento di revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie della Società che sarà disposta da Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell'art. 2.5.1 comma 6 del Regolamento dei Mercati organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.:

- l'articolo 6 avrà il seguente contenuto:

ARTICOLO 6 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato, nei termini di legge, sul sito Internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.

Possono essere disposte convocazioni successive alla prima da tenersi per il caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa vigente per ognuna delle precedenti riunioni.

L'Assemblea ordinaria dovrà essere convocata per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

L'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nell'ambito del territorio nazionale.

Per le norme relative alla validità della costituzione e delle deliberazioni dell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci o in mancanza, dalla persona designata dall'Assemblea.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto al voto che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta nel rispetto della normativa applicabile.

La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

- l'articolo 7 avrà il seguente contenuto:

ARTICOLO 7 – AMMINISTRATORI

La Società è amministrata da un Consiglio composto da 3 a 15 membri.

I Consiglieri durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e possono essere rieletti. La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

L'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente. Ciascuna lista, che preveda un numero di candidati pari o superiore a tre, deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e sono corredate dal curriculum vitae dei candidati che illustri le caratteristiche professionali e personali dei medesimi e dalla loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati indicati con un numero progressivo; ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando la certificazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente, si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, assicurando il rispetto dell'equilibrio tra i generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, assicurando il rispetto dell'equilibrio tra i generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Il Consiglio sceglierà tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente fino a tre Vice Presidenti e fino a due Consiglieri Delegati; la legale rappresentanza della Società spetta al Presidente e, se nominati, ai Vice Presidenti ed ai Consiglieri Delegati, disgiuntamente tra loro.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare la rappresentanza singolarmente o congiuntamente a soggetti anche non dipendenti della Società.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, altresì, delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega ai sensi dell'Art. 2381 cod. civ.

Per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere conferite Procure speciali, anche a soggetti non dipendenti della Società, dal Presidente, dai Vice Presidenti, o dai Consiglieri Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione, anche tramite i Legali Rappresentanti, ovvero direttamente questi ultimi, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta dalla Società e sue controllate, con periodicità almeno trimestrale. Le comunicazioni al di fuori delle riunioni consiliari dovranno essere effettuate per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetterà il compenso determinato dall'Assemblea.

Il Consiglio elegge annualmente un Segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione nomina annualmente il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, previo parere del Collegio Sindacale. Il dirigente sarà scelto tra coloro che abbiano maturato una adeguata esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni ovvero nell'esercizio dell'attività professionale e posseggano i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso del mandato determina la decadenza dall'incarico; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili rimane in carica per un anno sino alla riunione del Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

- l'articolo 9 avrà il seguente contenuto:

ARTICOLO 9 – CESSAZIONE DI AMMINISTRATORI

Venendo a mancare uno o più dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 Cod. Civ. Venendo a mancare la maggioranza dei Consiglieri nominati dall'Assemblea si dovrà convocare senza indugio l'Assemblea stessa per provvedere alla integrazione, assicurando il rispetto dell'equilibrio tra i generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

- l'articolo 11 avrà il seguente contenuto:

ARTICOLO 11 – SINDACI

Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e tre Sindaci Supplenti, cui spetterà la retribuzione determinata dall'Assemblea. La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

I Sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'elezione dei componenti il Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate presso la Sede Sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando la certificazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono essere presentate liste sino al quarto giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tale caso la soglia prevista dal comma precedente per la presentazione delle liste è ridotta della metà.

Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate, dall'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

Unitamente all'elenco devono essere depositati, a cura dei presentatori, il consenso scritto alla candidatura e l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un

massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

Ciascun elenco per la nomina a sindaco effettivo e a sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista – presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento – che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- due Sindaci Supplenti tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;
- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

In caso di mancata assunzione o di cessazione dalla carica di un Sindaco Effettivo subentra il Supplente appartenente al medesimo elenco nel rispetto del principio di equilibrio tra generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza e di equilibrio tra generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Non possono essere inseriti negli elenchi candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco in altre tre società quotate, con esclusione delle Società del Gruppo di controllo o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Verificandosi tali presupposti la riunione del Collegio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

SECTION I
INCORPORATION OF THE COMPANY

ARTICLE 1 - NAME

A limited company has been incorporated called "*Vianini Lavori S.p.A.*" which is governed by the present By-Laws.

ARTICLE 2 - REGISTERED OFFICE

The registered office of the Company is at Rome.

The Board of Directors have the right to open and close secondary offices, branches, sub-offices, representative offices or factories in Italy and abroad. They may also change the address of the registered office within the same municipality.

ARTICLE 3 - DURATION

The duration of the company is until December 31, 2100.

ARTICLE 4 - SCOPE

The Company has the following scope, undertake in Italy and within the EU and outside the EU:

a) demolition, excavation, movement of land with any buildings or structures; civil, industrial, monument and other types of building operations, with any ancillary and accessory works, both with traditional systems and with prefabrication methods; special works in reinforced concrete, technological plants, special construction works; road works, special road works, aqueducts and sewerage, hydraulic systems and defence works; special hydraulic works, maritime works, dams, tunnels, superstructures and railway works; plant for production, conversion, transformation and distribution of raw materials and derivatives and of energy including the relative building works; metallic carpentry works; telecommunication plants; supply and installation of plant and equipment for lifting and transport; in general, design and/or all categories of work and services, general and specialised, listed in Attachment "A", as per Presidential Decree No. 34 of January 25, 2000 and subsequent amendments and integrations.

- b) produce cement at an industrial level as well as manufacture products with cement and accessory and complementary industries;
- c) undertake tenders and concessions, also as a promoter and as a general contractor, of works, services and public supply, in both the public and private spheres;
- d) manage the works awarded under tender contracts or concessions;
- e) purchase, sell, administer, construct, transform, rent, restructure, manage, also for commercial reasons, and maintain, also for third parties, property, both rural and urban and industrial and commercial;
- f) undertake investments in concessionary companies, for example purposes, of roads and highways, ports, airports, railways, water systems and hydroelectric systems, radio and telecommunication networks;
- g) undertake investments in concessionary companies for services such as, for example purposes, the production, the transport and the distribution of water, the production, the transport, the transformation and the distribution of gas, electricity and thermal energy, telephone, radio telephone and radio telecommunications services and transport;
- h) undertake directly as concession or in any other form, the works and services at the previous points f) and g);
- i) promote and incorporate building, industrial, commercial, financial and leasing companies, which also involves public capital; undertake investments in companies on the condition that they have a connection in some manner with the corporate activities or represent stable investments for an exclusively financial purpose;
- l) purchase or sell patents relating to the corporate scope;
- m) undertake any asset, property or financial operations which relate to the corporate scope or which are considered necessary to optimise the management of liquidity which is not invested in normal activities;
- n) for the development of activities the company has the faculty to undertake and grant loans and to give guarantees and grant sureties in favour of third parties in whatever form.

ARTICLE 5 - SHARE CAPITAL

The nominal value of the Company's share capital amounts to Euro 43,797,507.00, divided into 43,797,507 shares, each with a par value of Euro 1.

SECTION II

CORPORATE BOARDS

ARTICLE 6 - SHAREHOLDERS' MEETINGS

The Shareholders' Meeting is called by the Board of Directors, within the time period established by Article 2366 of the Civil Code, through a notice published in the "Il Messaggero" daily newspaper at least fifteen days before the date fixed for the Shareholders' Meeting. Subsequent meetings may be called where the quorums established by applicable regulations for each of the previous meetings have not been met.

The Ordinary Shareholders' Meeting for the approval of the annual accounts must be called within one hundred and eighty days after the end of the year, as the company is required to prepare consolidated financial statements.

The Shareholders' Meetings, both ordinary and extraordinary, may be called at a place other than the registered office of the company as long as this is within Italy.

For the regulations relating to the validity of the meeting and the resolutions, both for ordinary and extraordinary shareholder meetings, reference is made to the relevant regulations.

The Shareholders' Meetings, both ordinary and extraordinary, shall be chaired by the Chairman of the Board of Directors or the Vice Chairman, or in their absence by a person elected by the Shareholders' Meeting.

Participation at the Shareholders' Meeting and the right to vote is governed by the relevant regulation.

Each shareholder with voting rights and who has the right to attend the shareholders' meeting can be represented by written proxy in accordance with current regulations.

ARTICLE 7 - DIRECTORS

The Company shall be administered by a Board of Directors comprised of between 3 and 15 members.

The Directors are appointed for a period of three years which expires on the date of the shareholders' meeting called for the approval of the financial statements relating to the final year in office and may be re-elected.

The Shareholders' Meeting establishes the composition of the Board of Directors and the appointment of members.

The Board chooses from among its members a Chairman and up to three Vice Chairmen and up to two Executive Directors; legal representation of the Company is delegated at an individual level to the Chairman and, if appointed, the Vice Chairmen and the Executive Directors.

The Board of Directors may delegate representation individually or jointly to parties who are not employees of the Company.

The Board of Directors may alternatively delegate their duties to an Executive Committee composed of a selection of its members, establishing the limits of delegation in accordance with Article 2381 of the civil code.

For the execution of the resolutions of the Board of Directors special powers may be conferred, also to non-employees of the Company, by the Chairman, the Vice Chairmen, or the Executive Directors.

The Board of Directors, also through the Legal Representatives (even directly), report to the Board of Statutory Auditors on the activities carried out by the Company and its subsidiaries, at least on a quarterly basis. The communications outside of the board meetings must be made in writing to the Chairman of the Board of Statutory Auditors.

The remuneration of the members of the Board of Directors is established by the Shareholders' Meeting.

The Board annually elects a Secretary who may also be chosen from outside the Board.

ARTICLE 8 - DIRECTORS' POWERS

The management of the company is exclusively carried out by the Board of Directors who are conferred the powers of ordinary and extraordinary Administration, except where expressly reserved by law to the Shareholders' Meeting.

The Board of Directors may also pass resolutions in relation to:

- the incorporation or spin-off of companies where permitted by law;
- the opening and closing of secondary offices;

- the indication of which directors may represent the company;
- the reduction of the share capital in the case of return of shares by shareholders;
- the transfer of the registered office nationally;
- updating the company by-laws in accordance with law.

ARTICLE 9 - RESIGNATION OF DIRECTORS

On the resignation of one or more members of the Board of Directors, their replacement is carried out in accordance with article 2386 of the Civil Code. Where the majority of appointed Directors by the Shareholders' Meeting is no longer in place, the Shareholders' Meeting must be called without delay to supplement the Board.

ARTICLE 10 - MAJORITY

The resolutions of the Board are governed by article 2388 of the Civil Code.

Proxy voting is not permitted for Board resolutions.

In the case of parity the proposal is considered to be rejected.

Meetings of the Board may be held by video or teleconference on condition that all of the participants can be identified and that they can follow the discussions and intervene in real time in relation to the subject matters under discussion. In this case, the Board of Directors is considered to be held in the location of the Chairman and Secretary of the meeting, thus permitting the drafting and signing of the minutes.

ARTICLE 11 – STATUTORY AUDITORS

The Board of Statutory Auditors consists of three Standing Auditors and three Alternate Auditors appointed by the Shareholders' AGM whose remuneration is determined by the Shareholders' Meeting.

The standing auditors are appointed for a period of three years which expires on the date of the shareholders' meeting called for the approval of the financial statements relating to the final year in office.

The outgoing statutory auditors may be re-elected.

The rules of the Civil Code are applicable to the Board of Statutory Auditors.

Meetings of the Board of Statutory Auditors may be validly held in video or audio conferencing, provided that the participants may be properly identified by the Chairman and the other attendees and, further, that they may follow the discussion and take the floor in real time, and on all the topics under discussion, and that they can both examine and receive documentation relating to those topics, and that all such matters are specifically included in the relevant minutes.

If all the above-mentioned conditions are complied with, the meeting shall be deemed to have been held in the place where the Chairman is present.

SECTION III

FINANCIAL STATEMENTS AND PROFITS

ARTICLE 12 - FINANCIAL YEAR

The financial year begins on January 1st and ends on December 31st of each year.

ARTICLE 13 - ALLOCATION OF PROFITS

The net profits for each year will be allocated in the following manner:

- 5% to the ordinary reserve until the total reaches one fifth of the share capital.
- 1.5% made available to the Board of Directors;

The residual amount divided among the Shareholders in a proportional manner to the number of shares, except where otherwise stipulated by the Shareholders' Meeting.

SECTION IV

FINAL REGULATIONS

ARTICLE 14 – WINDING-UP

In the case of winding-up, the shareholders' meeting appoints a liquidator, establishing the powers, the remuneration and drawing up directives for the liquidation.

ARTICLE 15 - REFERENCE

For those issues not covered in the present By-Laws, reference is made to the regulations in force.

ARTICLE 16 – TRANSITORY RULE

Until the adoption of the provision for the withdrawal from listing of ordinary company shares, which will be made by Borsa Italiana S.p.A. in accordance with Article 2.5.1, paragraph 6 of the Regulation of Markets organised and managed by Borsa Italiana S.p.A.:

- Article 6 will have the following content:

ARTICLE 6 – SHAREHOLDERS’ MEETINGS

The Shareholders’ Meetings shall be called by publishing a notice within the terms prescribed by law on the Internet site of the Company, in addition to the other manners established by the relevant regulation.

Subsequent meetings may be called where the quorums established by applicable regulations for each of the previous meetings have not been met.

The Ordinary Shareholders’ Meeting for the approval of the annual accounts must be called within one hundred and eighty days after the end of the year, as the company is required to prepare consolidated financial statements.

The Shareholders’ Meetings, both ordinary and extraordinary, may be called at a place other than the registered office of the company as long as this is within Italy.

For the regulations relating to the validity of the meeting and the resolutions, both for ordinary and extraordinary shareholder meetings, reference is made to the relevant regulations.

The Shareholders’ Meetings, both ordinary and extraordinary, shall be chaired by the Chairman of the Board of Directors or the Vice Chairman, or in their absence by a person elected by the Shareholders’ Meeting.

Participation at the Shareholders’ Meeting and the right to vote is governed by the relevant regulation.

Each shareholder with voting rights and who has the right to attend the shareholders’ meeting can be represented by written proxy in accordance with current regulations.

Electronic notification of proxy may be made through e-mail in the manner indicated in the convocation notice of the shareholders’ meeting.

- Article 7 will have the following content:

ARTICLE 7 - DIRECTORS

The Company shall be administered by a Board of Directors comprised of between 3 and 15 members.

The Directors are appointed for a period of three years which expires on the date of the shareholders' meeting called for the approval of the financial statements relating to the final year in office and may be re-elected. The composition of the Board of Directors must comply with the applicable gender equality laws and regulations.

The election of the members of the Board of Directors is made on the basis of slates presented by shareholders that hold at least 2% of the share capital or any other threshold in accordance with current regulations. Each slate presenting a number of candidates equal to or above three must present a number of candidates from the under-represented gender which ensures compliance with the applicable legal and regulatory gender quota.

The slates must be filed at the registered offices of the company and made available in accordance with the provisions required by law.

The slates indicate the candidates who are independent in accordance with the requirements of law and are presented together with the curriculum vitae of the candidates which illustrates their professional and personal characteristics and their acceptance of the candidature.

Each shareholder shall present or participate in presenting only one slate containing a maximum number of 15 candidates indicated in progressive order; each candidate shall be presented on only one slate, at the risk of ineligibility.

The persons presenting the slates must file the documentation certifying the number of shares necessary for the presentation of the slate in accordance with law.

The first candidate on the minority slate which obtains the largest number of votes and which is not related in any manner, even indirectly, with the slate which has the highest number of votes, is elected Director; the other members of the Board of Directors are taken in a progressive order from the slate which obtained the highest number of votes.

Where the result of voting does not satisfy the applicable gender equality laws and regulations, the first listed candidate belonging to the under-represented gender replaces the last selected member on the slate which has received the highest number of votes. Where the gender balance quota has not been met through this method, the Shareholders' Meeting votes by statutory majority.

In the event of the presentation of only one slate or in the case where only one slate receives votes, all the candidates will be taken from the same slate, providing the gender equality quota under the applicable laws and regulations has been met.

For the inclusion of the Directors to be elected, consideration is not taken of the slates which have not obtained at least half of the votes for the presentation of the slate.

For the appointment of directors other than the renewal of the entire Board of Directors, the shareholders' meeting approves through statutory majority and without taking into consideration the procedures outlined above, ensuring the gender quota established under the applicable law and regulations has been met.

Should one or more directors resign during the year, they shall be replaced in accordance with article 2386 of the Civil Code, ensuring the gender quota established under the applicable law and regulations has been met.

The Board chooses from among its members a Chairman and up to three Vice Chairmen and up to two Executive Directors; legal representation of the Company is delegated at an individual level to the Chairman and, if appointed, the Vice Chairmen and the Executive Directors.

The Board of Directors may delegate representation individually or jointly to parties who are not employees of the Company.

The Board of Directors may alternatively delegate their duties to an Executive Committee composed of a selection of its members, establishing the limits of delegation in accordance with Article 2381 of the civil code.

For the execution of the resolutions of the Board of Directors special powers may be conferred, also to non-employees of the Company, by the Chairman, the Vice Chairmen, or the Executive Directors.

The Board of Directors, also through the Legal Representatives (even directly), report to the Board of Statutory Auditors on the activities carried out by the Company and its subsidiaries, at least on a quarterly basis. The communications outside of the board meetings must be made in writing to the Chairman of the Board of Statutory Auditors.

The remuneration of the members of the Board of Directors is established by the Shareholders' Meeting.

The Board annually elects a Secretary who may also be chosen from outside the Board.

The Board of Directors appoints annually the executive responsible for preparing the accounting documents, with prior consultation with the Board of Statutory Auditors. The

Executive Responsible will be chosen among persons with adequate experience in administration, finance and control at significantly large companies and are of such repute as that required for the office of director.

The loss of the good standing requirement during the term of office results in the loss of the office; in this event, a timely replacement is made of the executive retiring.

The executive responsible for the preparation of the accounting documents remains in office for one year until the meeting of the Board of Directors subsequent to the Shareholders' Meeting which approves the financial statements for the year.

- Article 9 will have the following content:

ARTICLE 9 – DIRECTORS' RESIGNATION

On the resignation of one or more members of the Board of Directors, their replacement is carried out in accordance with article 2386 of the Civil Code. Where the majority of appointed Directors by the Shareholders' Meeting is no longer in place, the Shareholders' Meeting must be called without delay to supplement the Board, ensuring compliance with the minimum gender equality levels established under the applicable law and regulations.

- Article 11 will have the following content:

ARTICLE 11 – STATUTORY AUDITORS

The Board of Statutory Auditors consists of three Standing Auditors and three Alternate Auditors whose remuneration is determined by the Shareholders' Meeting. The composition of the Board of Statutory Auditors must comply with the applicable gender equality laws and regulations.

The standing auditors are appointed for a period of three years which expires on the date of the shareholders' meeting called for the approval of the financial statements relating to the final year in office.

The election of the members of the Board of Statutory Auditors is made on the basis of slates presented by shareholders that hold at least 2% of the share capital or any other threshold in accordance with current regulations.

The slates must be filed at the registered office and made available to the public in accordance with the applicable regulation.

The persons presenting the slates must file the documentation certifying the number of shares necessary for the presentation of the slate in accordance with law.

In the event where at the end of the period for the presentation of the slates only one slate has been presented, or only slates presented by shareholders belonging to the same group or belonging to a shareholder agreement, slates may be presented up to the fourth day after this date, provided that the notices are made in accordance with current regulations. In this case, the percentage threshold established by the previous point for the presentation of the slate is reduced by half.

The slates must be provided with the information relating to the shareholders presenting the slates, with an indication of the total percentage shareholding held, of the Curriculum Vitae of each person on the slate as well as a declaration by the candidate, under their own responsibility, that they possess the requisites required by law and the acceptance of their candidature.

The written acceptance of the candidature and the declaration of the inexistence of ineligibility must be filed together with the slate.

The slates for the election of the members of the Board of Statutory Auditors must include the names of one or more candidates, not above the number of statutory auditors to be elected, indicated by progressive order; the slates can be divided into two sections, each with a maximum of three candidates (progressive numbering) for the office of standing auditor and alternate auditor.

Each slate for the appointment of standing auditors and alternate auditors must contain a number of candidates belonging to the under-represented gender which ensures, within the slate itself, compliance with the gender balance quota established by applicable laws and regulations.

No shareholder may present or vote, even as proxy, on more than one slate and each candidate shall be presented on only one slate, at the risk of ineligibility.

The first two candidates of the slate which obtains the largest number of votes are elected as standing auditors (“the Majority Slate”) and the first candidate of the slate presented and voted by the shareholders which are not related, even indirectly, to the majority shareholders, which is second in terms of number of votes (the “Minority List”), is elected Chairman of the Board of Statutory Auditors.

Also elected are:

- two Alternate Auditors among the candidates indicated in the section “Alternate Auditors” of the Majority Slate in progressive order;
- one Alternate Auditor among the candidates indicated in the section “Alternate Auditors” of the Minority Slate in progressive order.

Where the result of voting does not satisfy the applicable gender balance laws and regulations, the first listed candidate belonging to the under-represented gender replaces the last selected member on the slate which has received the highest number of votes. Where the gender balance quota has not been met through this method, the Shareholders’ Meeting votes by statutory majority.

In the event of the presentation of only one slate or in the case where only one slate receives votes, all the candidates will be taken from the same slate, providing the gender balance quota under the applicable laws and regulations has been met.

In the case of non acceptance or resignation of a standing auditor, the alternate auditor is taken from the same slate as the auditor replaced, ensuring the minimum gender quota established under the applicable law and regulations has been met.

The Shareholders’ Meeting called to reintegrate the Board in compliance with law will do so in compliance with the principle for the representation of the minority shareholders, ensuring the minimum gender quota established under the applicable law and regulations has been met.

Candidates cannot be included in the slates if they already cover the role of Statutory Auditor in three other listed companies, with exclusion of Group companies or if they are not in possession of honour and professionalism requisites as established by applicable regulations.

The outgoing statutory auditors may be re-elected.

Meetings of the Board of Statutory Auditors may be validly held in video or audio conferencing, provided that the participants may be properly identified by the Chairman and the other attendees and, further, that they may follow the discussion and take the floor in real time, and on all the topics under discussion, and that they can both examine and receive documentation relating to those topics, and that all such matters are specifically included in the relevant minutes.

If all the above-mentioned conditions are complied with, the meeting shall be deemed to have been held in the place where the Chairman is present.